



COMUNE
DI
CANOBBIO

CHARTA DEL CLIMA E DELL'ENERGIA

PRINCIPI GENERALI

Il comune di Canobbio riconosce:

- il cambiamento climatico come una delle principali sfide globali del nostro tempo
- le scoperte scientifiche dell'Intergovernmental Panel on Climate Change IPCC, secondo cui il riscaldamento climatico globale deve essere limitato a 1,5° C rispetto all'era preindustriale
- la necessità di eliminare quasi del tutto le emissioni di gas serra a livello mondiale entro il 2050
- la scarsità di risorse energetiche disponibili in modo sostenibile
- la particolare responsabilità della Svizzera in ambito di cambiamento climatico, in qualità di Paese con elevate emissioni di gas serra pro capite nel confronto globale e che dispone delle conoscenze, delle tecnologie di eccellenza, degli specialisti qualificati e delle risorse finanziarie necessarie per affrontare la battaglia contro la crisi climatica in modo tempestivo e con grande impegno.

Il comune di Canobbio sostiene:

- gli obiettivi internazionali stabiliti dall'Accordo di Parigi sul clima del 2015, ratificato dalla Svizzera nel 2017
- l'obiettivo formulato nell'estate 2019 dal Consiglio federale «Svizzera clima-neutrale entro il 2050», ossia la riduzione delle emissioni di gas serra della Svizzera a un saldo netto pari a zero entro il 2050
- gli obiettivi della Strategia energetica 2050 della Confederazione - e in particolare la riduzione del consumo di energia di oltre il 40% entro il 2035 rispetto al 2000 - e della Società a 2000 watt.

Il comune di Canobbio mira a favorire uno stile di vita che non ecceda i limiti di carico della Terra e in particolare a:

- un fabbisogno di energia primaria per abitante in Svizzera di massimo 2000 watt di potenza continua entro il 2050
- zero emissioni di gas serra dovute al consumo di energia entro il 2050
- ridurre il più possibile le restanti emissioni di gas serra prodotte dall'industria, dall'agricoltura, dall'alimentazione, dal restante consumo, dai servizi e dagli investimenti finanziari
- un approvvigionamento energetico della Svizzera - inclusi energia elettrica, calore, freddo, mobilità ed energia di processo - basato al 50% sulle energie rinnovabili entro il 2030 e al 100% entro il 2050.

Il comune di Canobbio vuole:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi, con il suo impegno e nell'ambito del margine di manovra a sua disposizione.

Il comune di Canobbio agisce:

- nel quadro delle sue possibilità secondo i propri principi operativi ed esorta i propri cittadini e le aziende industriali, di servizi e agricole ad appoggiare questi principi operativi e ad attuarli nell'ambito delle proprie attività.



COMUNE
DI
CANOBBIO

PRINCIPI OPERATIVI

Il comune di Canobbio è certificato con il marchio Città dell'energia® e attua una politica energetica e climatica locale in linea con gli obiettivi della Strategia energetica 2050 e della Società a 2000 watt, favorendo la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di gas serra e un maggiore impiego delle energie rinnovabili. Per raggiungere tali obiettivi, Canobbio opera conformemente ai seguenti principi:

1. Utilizzare le risorse energetiche rinnovabili **all'insegna della sostenibilità, dell'efficienza e della sobrietà**, ossia con una certa parsimonia.
2. Prevedere la **produzione di energia rinnovabile** in tutti gli edifici.
3. **Definire ora la strategia per il futuro delle infrastrutture del gas esistenti**: individuazione delle reti residue per utilizzi di carattere industriale e legati alla mobilità, nell'ambito dei quali il gas naturale è sostituito da gas rinnovabili, e pianificazione della dismissione e dello smantellamento delle infrastrutture del gas decentralizzate per la fornitura di calore fossile nelle città e nei comuni. Orientare di conseguenza la pianificazione energetica verso sistemi termici basati sulle energie rinnovabili.
4. Non installare più riscaldamenti a energia fossile, né sostituirli con altri nuovi dello stesso tipo – **ma scegliere sistemi rinnovabili**.
5. **Sfruttare il potenziale locale di calore rinnovabile** e coordinare dal profilo territoriale e a livello regionale e sovraregionale le infrastrutture di approvvigionamento energetico.
6. I **combustibili e carburanti rinnovabili alternativi** (biogas / prodotti power-to-x) saranno disponibili in quantità limitate anche nel 2050. A lungo termine, dovrebbero quindi essere utilizzati solo per scopi molto specifici, come i processi ad alta temperatura nell'industria, il traffico pesante, l'aviazione e la navigazione. Possono eventualmente anche contribuire allo stoccaggio stagionale dell'elettricità. Questi dovrebbero tuttavia essere utilizzati a scopo di riscaldamento solo in casi eccezionali, poiché in questo ambito esistono sufficienti alternative rinnovabili.
7. Utilizzare esclusivamente **elettricità proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili** e rinunciare all'impiego di energia nucleare per coprire, anche parzialmente, il proprio fabbisogno di elettricità.
8. Nell'ambito della produzione di energie rinnovabili, prestare attenzione all'**impronta del CO₂ delle tecnologie e dei prodotti utilizzati** e dare priorità alla sua riduzione al minimo nei processi decisionali - riduzione delle emissioni (grigie) dovute alla costruzione/allo smaltimento degli impianti di produzione di energia.
9. **Ridurre le distanze di tragitto** e, per quanto possibile, spostarsi a piedi, in bicicletta o con i mezzi di trasporto pubblici. Trasferire il restante traffico motorizzato verso **veicoli leggeri ed elettrici e/o ad energia rinnovabile**.
10. Evitare i voli.
11. Considerare e minimizzare le emissioni legate al consumo – comprendenti in particolare le **emissioni generate nel ciclo di vita di beni e servizi** – in tutti i processi di acquisto; effettuare investimenti finanziari clima-neutrali.
12. Acquistare innanzitutto alimenti **della regione, di stagione e vegetali**. Evitare lo spreco di cibo.
13. Nei progetti di costruzione considerare anche le **emissioni di gas serra dovute alla produzione di materiali da costruzione** e favorirne la riduzione al minimo nei processi decisionali.
14. **Monitoraggio**: sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, agire di conseguenza.

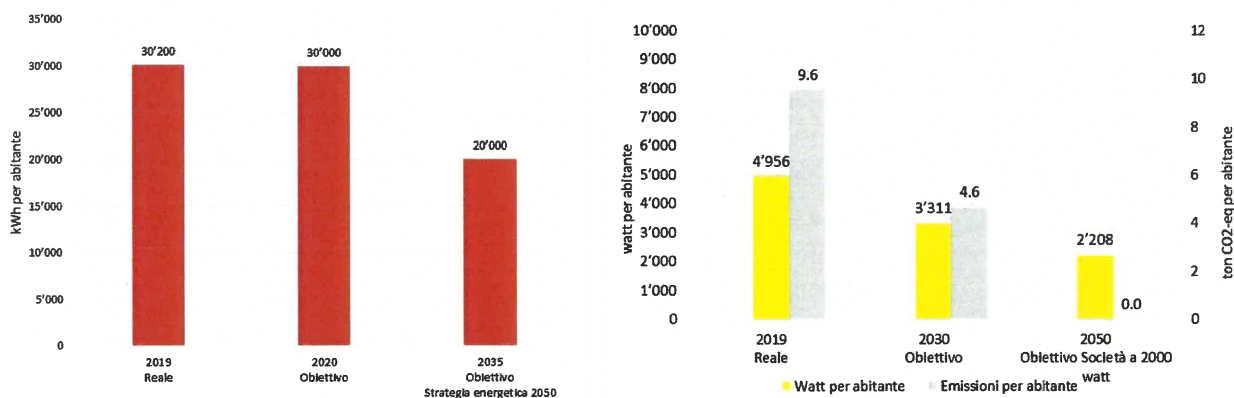


COMUNE DI CANOBBIO

STRUMENTI

Il comune di Canobbio adotta il “Concetto energetico Canobbio - Strategia politica energetica comunale” (SPECo), quale documento di riferimento della propria politica energetica e climatica. Questo include gli strumenti elencati di seguito.

- **Bilancio energetico e delle emissioni di gas serra**, che sarà aggiornato ogni 4 anni per verificare l'efficacia della politica energetica e climatica comunale.
- **Obiettivi della politica energetica e climatica** in linea con la “Strategia energetica 2050” e la “Società a 2000 watt”, per verificare l'efficacia delle misure intraprese.



Percurso di riduzione conforme alla Strategia energetica 2050 (energia finale) per Canobbio.

Percurso di riduzione conforme alla Società a 2000 watt (energia primaria in potenza continua ed emissioni di gas serra) per Canobbio.

- **Piano dei potenziali**, che illustra su mappa il potenziale delle energie rinnovabili e/o del calore residuo in riferimento al territorio comunale.
- **Piano energetico comunale (PECo)**, che identifica le zone prioritarie per lo sviluppo delle energie rinnovabili e lo sfruttamento di calore residuo sul territorio comunale.
- **Piano di azione**, che definisce i provvedimenti a breve e medio termine da realizzare per raggiungere gli obiettivi della politica energetica e climatica comunale e sarà aggiornato in concomitanza con l'aggiornamento del bilancio energetico e delle emissioni.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: 
R. Lurati

Il Segretario: 
F. Lurati

